



Il CdA approva il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2013 Il buon andamento delle attività americane e del Travel Retail limita gli effetti della congiuntura in Italia

- Ricavi consolidati: 1.239,6m€ vs 1.241,5m€ del 1° trimestre 2012¹ (-0,2% a cambi correnti; +0,5% a cambi costanti)
- Ebitda consolidato: 61,6m€ vs 67,9m€ del 1°trimestre 2012 (-9,3% a cambi correnti; -8,4% a cambi costanti)
- Risultato netto di competenza del Gruppo: -31,2m€ vs -18,4m€ del 1° trimestre 2012
- Generazione di cassa²: -7,4m€, esclusi gli anticipi contrattuali corrisposti ad AENA (279m€), vs 1,9m€ del 1° trimestre 2012
- Posizione finanziaria netta pari a 1.864,8m€ al 31 marzo 2013 rispetto ai 1.494,7m€ al 31 dicembre 2012 per effetto dell'anticipo dei canoni e del deposito cauzionale corrisposti ad AENA.

Milano, 14 maggio 2013 – Il Consiglio di Amministrazione di Autogrill S.p.A. (Milano: AGL IM), riunitosi in data odierna, ha esaminato e approvato i risultati consolidati al 31 marzo 2013.

Nel **1° trimestre** dell'anno, tradizionalmente periodo di bassa stagionalità per le attività di Autogrill, i ricavi sono rimasti sostanzialmente stabili. Il buon andamento nel canale aeroportuale, in entrambi i settori di business, ha consentito di mitigare gli effetti derivanti dal permanere del difficile contesto economico. L'Europa, in particolare l'Italia, continua infatti ad essere colpita dalla stagnazione, o calo, del Pil e dalla rilevante riduzione del traffico autostradale.

Negli Stati Uniti le vendite Food & Beverage hanno sovraperformato la crescita del traffico per effetto dell'incremento dello scontrino medio e dell'introduzione di formule di offerta per intercettare nuovi clienti. Difficile al contrario l'andamento in Europa, anche in relazione alla prevalente presenza del Gruppo nel canale autostradale.

Continua la crescita del Travel Retail che ha riportato ricavi superiori ai dati di traffico, soprattutto nel Regno Unito e negli aeroporti extra-europei, mentre si è avuto un rallentamento delle attività spagnole.

Nel trimestre i margini del Travel Retail hanno continuato a registrare un buon incremento, mentre quelli del Food & Beverage hanno risentito ancora della forte contrazione delle vendite in Italia, dove i problemi di sovracapacità dell'offerta nel canale autostradale insieme all'elevata incidenza di costi fissi di gestione, relativi a lavoro e affitti, hanno reso nulli gli effetti positivi derivanti dal buon recupero di marginalità conseguito negli scali nordamericani.

A livello finanziario il trimestre è stato caratterizzato dal pagamento ad AENA di 306 milioni di euro. Un anticipo dei canoni contrattuali futuri (279m€) e dei depositi cauzionali (27m€), in seguito all'aggiudicazione, a dicembre 2012, delle attività *duty free* e *duty paid* in tutti gli scali spagnoli.

"La crescita in Nord America e i positivi risultati del Travel Retail hanno garantito al Gruppo una buona tenuta anche in questi primi mesi dell'anno" dichiara Gianmario Tondato Da Ruos, Amministratore Delegato di Autogrill. "Parallelamente, stiamo procedendo con la separazione delle due aree di business, Food & Beverage e Travel Retail & Duty Free. Sono convinto che la creazione di due distinti gruppi, autonomi ed indipendenti, libererà nuove energie, permetterà di perseguire meglio gli obiettivi,

¹ Le variazioni commentate sono a cambi omogenei per meglio illustrare il reale andamento delle attività.

² Flusso monetario netto da attività operativa.



facendo leva sui punti di forza di ciascun settore, consentendo ai mercati finanziari una maggiore comprensione e valutazione delle differenti strategie poste in essere e del valore generato da possibili operazioni di aggregazione industriale.”

Eventi successivi alla chiusura del trimestre

Nei primi mesi dell'anno, con l'ingresso nei principali aeroporti del Vietnam, dove il Gruppo gestirà le attività di ristorazione in 80 punti vendita, è proseguita la strategia di sviluppo del business aeroportuale nei Paesi emergenti.

Il 3 maggio il Consiglio di Amministrazione ha approvato il progetto di scissione parziale proporzionale mediante la quale Autogrill S.p.A. intende trasferire alla società beneficiaria interamente posseduta World Duty Free S.p.A. l'intera partecipazione in World Duty Free Group SAU, società di diritto spagnolo cui fanno capo le attività del Gruppo nel settore Travel Retail & Duty Free.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nelle prime 18 settimane³ il Gruppo ha riportato vendite⁴ in crescita dello 0,5% (in linea a cambi correnti) rispetto allo stesso periodo 2012.

L'anno deve ancora esprimere le tendenze che determineranno i risultati annuali. È pertanto prematuro dare indicazioni quantitative sui risultati previsti per l'anno in corso. Tuttavia il Gruppo è fiducioso di limitare la debolezza dei risultati in Italia grazie alla buona performance e alle prospettive in Nord America e alla tenuta del Travel Retail.

Dati economici consolidati primo trimestre 2013⁵

	Primo Trimestre	Primo Trimestre	Variazione	
	2013	2012	2012	a cambi costanti
Ricavi	1.239,6	1.241,5	(0,2%)	0,5%
Ebitda	61,6	67,9	(9,3%)	(8,4%)
% sui ricavi	5,0%	5,5%		
Risultato operativo (Ebit)	(9,7)	(4,1)	n.s.	n.s.
% sui ricavi	0,8%	0,3%		
Risultato netto di periodo	(31,2)	(18,4)	(69,3%)	(67,6%)
% sui ricavi	2,5%	1,5%		
Flusso monetario netto da attività operativa	(286,4)	1,9		
Investimenti netti	33,3	59,2	(43,8%)	(45,4%)
% sui ricavi	2,7%	4,8%		
Risultato per azione (centesimi di €)				
base	(12,3)	(7,3)		
diluito	(12,3)	(7,3)		

(m€)	31/03/2013	31/12/2012	Variazione	
			31/12/2012	a cambi costanti
Capitale investito netto	2.643,7	2.308,7	335,0	333,8
Posizione finanziaria netta	1.864,8	1.494,7	370,1	375,5

³ Cambi medi utilizzati per la conversione dei dati nelle principali valute diverse dall'euro: 2013: €/€ 1,3160, €/£ 0,8509; 2012: €/€ 1,3121, €/£ 0,8309.

⁴ Il dato si riferisce alle vendite al pubblico realizzate nella rete commerciale in gestione diretta, escludendo quindi in particolare le attività Business-to-Business (franchisee e vendite all'ingrosso).

⁵ Cambi medi €/€: 1,3206 1°trimestre 2013; 1,3108 1°trimestre 2012.

Cambi medi €/£: 0,8511 1°trimestre 2013; 0,8345 1°trimestre 2012.



Ricavi

Nel 1° trimestre 2013 i ricavi consolidati si sono attestati a 1.239,6m€, +0,5% rispetto ai 1.241,5m€ del corrispondente periodo 2012 (-0,2% a cambi correnti). In aumento del 3,4%⁶ le vendite negli aeroporti, sostenute dal buon andamento del traffico e dall'incremento dello scontrino medio in entrambi i settori di attività. In autostrada, invece, si registra un calo del 5%⁷, a causa della persistente contrazione del traffico e dei consumi in Europa.

Ebitda

L'Ebitda consolidato si è attestato a 61,6m€, in calo dell'8,4% (-9,3% a cambi correnti) rispetto ai 67,9m€ del primo trimestre 2012, con un'incidenza sui ricavi passata dal 5,5% al 5%. Il dato riflette la diminuzione della redditività del Food & Beverage: i buoni risultati conseguiti in Nord America non hanno compensato l'aumento dell'incidenza dei costi fissi in Italia a causa della flessione delle vendite. Si conferma anche in questo trimestre il contributo positivo del Travel Retail & Duty Free ai risultati del Gruppo.

Risultato operativo (EBIT)

Il risultato operativo è stato negativo per 9,7m€ rispetto ai -4,1m€ del primo trimestre 2012, dopo ammortamenti e svalutazioni per 71,3m€, in lieve calo rispetto ai 72m€ nello stesso periodo dell'anno precedente, anche per la rideterminazione della vita utile delle concessioni *duty free* e *duty paid* negli aeroporti spagnoli, dopo i rinnovi dei contratti fino al 2020.

Risultato netto di competenza del Gruppo

Il risultato netto è stato negativo per 31,2m€ rispetto ai -18,4m€ dello stesso trimestre 2012. Le imposte sul reddito sono positive per 2,3m€ (per effetto di imposte attive stanziare in Europa) rispetto ai 9,4m€ dello stesso periodo 2012, che aveva beneficiato della riduzione dell'aliquota fiscale in Gran Bretagna, con il rilascio di imposte differite passive rilevate negli anni precedenti, e dello stanziamento di imposte differite attive in Italia. Gli utili di terzi sono stati pari a 2,5m€ (2,1m€ nel medesimo periodo del 2012).

Dati patrimoniali consolidati⁸ al 31 marzo 2013

Investimenti netti

Gli investimenti netti del periodo, principalmente rivolti al canale aeroportuale, sono stati pari a 33,3m€ rispetto ai 59,2m€ del primo trimestre 2012. La variazione riflette l'elevato livello di investimenti realizzati nel precedente esercizio, in particolare negli aeroporti statunitensi, dopo i rinnovi contrattuali.

Generazione di cassa netta

Nel primo trimestre 2013, il Gruppo ha assorbito cassa per 286,4m€, rispetto a un flusso monetario netto da attività operative di 1,9m€, generato negli stessi mesi del 2012. Tale differenza sconta il pagamento anticipato di parte dei canoni contrattuali (pari a 279m€) corrisposti ad AENA a seguito dell'aggiudicazione delle concessioni *duty free* e *duty paid* negli aeroporti spagnoli. La variazione delle imposte del periodo include il rimborso di quelle pagate nel precedente esercizio negli Stati Uniti per le modifiche nella legislazione fiscale introdotte a inizio 2013.

⁶ +2,5% a cambi correnti.

⁷ -5,2% a cambi correnti.

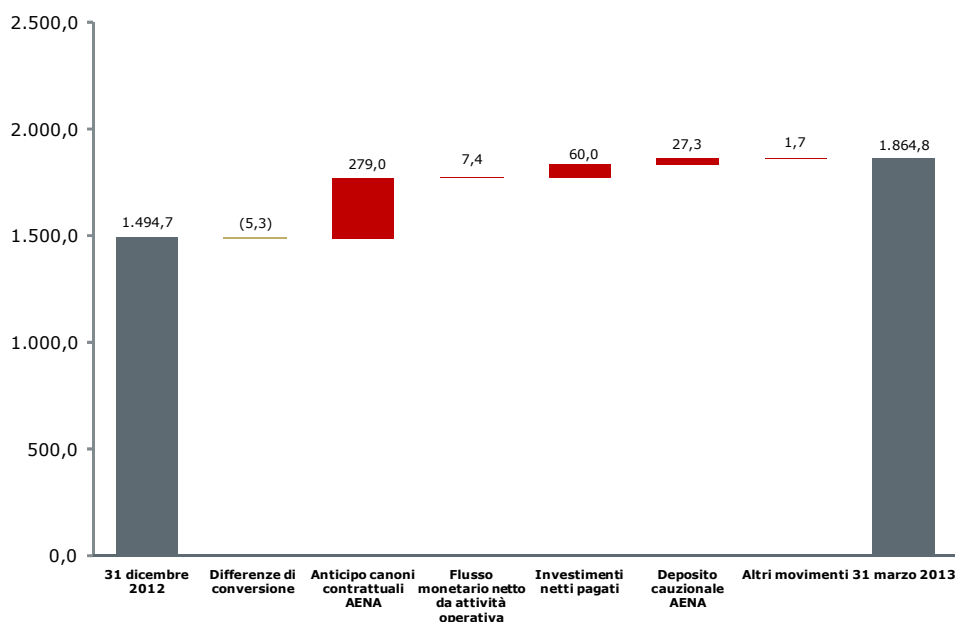
⁸ Cambi €/€: 1,2805 al 31 marzo 2013; 1,3194 al 31 dicembre 2012.
Cambi €/£: 0,8456 al 31 marzo 2013; 0,8161 al 31 dicembre 2012.



(m€)	Primo trimestre 2013	Primo trimestre 2012
EBITDA	61,6	67,9
Variazione capitale circolante netto	(56,4)	(39,1)
Variazione capitale circolante netto - anticipo canoni contrattuali AENA	(279,0)	-
Altro	(0,5)	-
Flusso monetario da attività operative	(274,2)	28,8
Imposte (pagate) rimborsate	2,7	(10,8)
Interessi netti pagati	(14,9)	(16,2)
Flusso monetario netto da attività operative	(286,4)	1,9
Investimenti netti pagati	(60,0)	(59,2)
Generazione Cassa Netta	(346,4)	(57,3)
Generazione Cassa Netta (escluso anticipo AENA)	(67,4)	(57,3)

Posizione finanziaria netta

L'indebitamento finanziario è passato da 1.494,7m€ del 31 dicembre 2012 a 1.864,8m€ del 31 marzo 2013 per effetto del pagamento anticipato dei canoni contrattuali corrisposti ad AENA e della bassa stagionalità del business.



Il fair value dei contratti derivati per la gestione del rischio tasso d'interesse al 31 marzo 2013 era pari a 8,8m€, rispetto ai 9,6m€ del 31 dicembre 2012.

Al 31 marzo 2013 il debito finanziario netto è composto per il 27% in Dollari USA, per il 24% in Sterline britanniche e per la parte rimanente in Euro ed è a tasso fisso per il 36,8% dell'ammontare complessivo, anche per effetto di coperture sul rischio tasso di interesse. Nei primi tre mesi del 2013 il costo medio ponderato del debito è stato del 4,9% rispetto al 5,4% del corrispondente periodo dell'anno precedente. Il costo include la quota residua, di competenza del periodo, dell'ammortamento dei derivati di



copertura rischio tasso, estinti anticipatamente in sede di rifinanziamento del debito bancario rispetto all'originaria data di scadenza (marzo 2013).

Il debito è composto prevalentemente da linee bancarie "committed" e da obbligazioni non quotate, entrambe a medio-lungo termine, con una durata media residua dei finanziamenti di circa 3 anni e 9 mesi. I contratti di finanziamento prevedono il mantenimento entro valori prestabiliti di alcuni indicatori economico-finanziari. Al 31 marzo 2013 tutti i parametri risultano ampiamente rispettati.

Nel primo trimestre 2013, la controllata HMSHost Corporation ha sottoscritto nuovi prestiti obbligazionari per 150m\$ con scadenza 2023 e per ulteriori 200m\$ con scadenze da settembre 2020 a settembre 2025. Si segnala infine che a partire dal 22 aprile 2013, a seguito degli accordi intercorsi con i soggetti finanziatori, Autogrill S.p.A. non è più garante delle emissioni obbligazionarie di HMSHost.

Effetti della nuova versione dello IAS 19 sul Patrimonio Netto

A partire dal 1 gennaio 2013 è in vigore la nuova versione dello IAS 19 "Benefici per i dipendenti" che introduce, tra l'altro, l'obbligo di rilevare gli utili e le perdite attuariali nel conto economico complessivo, eliminando la possibilità di adottare il metodo del corridoio. L'introduzione della differente modalità di rilevazione degli utili e delle perdite da parte del Gruppo ha comportato l'iscrizione di una maggiore passività per 45,6m€ ed un impatto sul patrimonio netto, al netto dell'effetto fiscale, per 34,6m€. I dati comparativi di stato patrimoniale al 31 dicembre 2012 sono stati rettificati di conseguenza.

I risultati al 31 marzo 2013 saranno illustrati nel corso di una conference call con la comunità finanziaria, che si terrà oggi a partire dalle ore 18:00. La presentazione sarà disponibile nella sezione Investor Relations del sito www.autogrill.com a partire dalle ore 17.30. Numeri di telefono da contattare:

- dall'Italia 800 40 80 88
- dall'estero + 39 06 33 48 68 68
- enter pin * 0

Il presente comunicato stampa costituisce il Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2013 redatto secondo le previsioni dell'art. 154-ter del D.lgs. n. 58/1998 (TUF), non sottoposto a revisione contabile. Le informazioni economiche sono fornite con riguardo ai primi tre mesi degli esercizi 2013 e 2012. Le informazioni patrimoniali sono fornite con riferimento al 31 marzo 2013 e al 31 dicembre 2012. La forma dei prospetti di conto economico e stato patrimoniale corrisponde a quella presentata nella relazione sulla gestione del bilancio 2012. I principi contabili e i criteri di consolidamento adottati sono omogenei a quelli utilizzati per la redazione del bilancio dell'esercizio 2012, al quale si rinvia per una loro illustrazione. La situazione contabile trimestrale contiene stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività alla data di tale situazione contabile trimestrale. I risultati effettivi potrebbero differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi nel Conto Economico del periodo in cui è effettuata la variazione e negli esercizi futuri. Si segnala che il puntuale processo valutativo di determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti è effettuato solo in sede di redazione del bilancio, fermo restando la valutazione di eventuali perdite di valore nei casi in cui vi siano indicatori di possibile impairment. Analogamente, le valutazioni attuariali finalizzate alla determinazione dei piani a benefici definiti per dipendenti vengono effettuate in occasione della redazione del bilancio. Il Resoconto intermedio di gestione è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale e con divisa funzionale rappresentata dall'Euro; gli importi sono indicati in milioni di Euro (m€), salvo dove diversamente indicato.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Alberto De Vecchi, dichiara, ai sensi del comma 2 dell'art.154 bis del TUF, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Disclaimer

Questo comunicato stampa contiene elementi previsionali e stime che riflettono le attuali opinioni del management ("forward-looking statements") specie per quanto riguarda performance gestionali future, realizzazione di investimenti, andamento dei flussi di cassa ed evoluzione della struttura finanziaria. I forward-looking statements hanno per loro natura una componente di rischio ed incertezza perché dipendono dal verificarsi di eventi futuri. I risultati effettivi potranno differire anche in misura significativa rispetto a quelli annunciati, in relazione a una pluralità di fattori tra cui, a titolo esemplificativo: andamento della mobilità delle persone nei Paesi e canali in cui il Gruppo opera; risultati delle procedure di rinnovo di contratti di concessione in corso o di



Comunicato stampa

Centro Direzionale Milanofiori
Palazzo Z, Strada 5
20089 Rozzano MI Italia

Tel. +39 02.4826.1
Fax +39 02.4826.3443
www.autogrill.com

procedure per l'affidamento di nuove concessioni; evoluzione della concorrenza; andamento dei tassi di cambio delle principali divise nei confronti dell'euro, in particolare del dollaro USA e della sterlina inglese; andamento dei tassi di interesse delle suddette divise; evoluzione futura della domanda; evoluzione del prezzo del petrolio e delle materie prime alimentari; condizioni macroeconomiche generali; fattori geopolitici ed evoluzioni del quadro normativo nei Paesi in cui il Gruppo opera; altri cambiamenti nelle condizioni di business.

I livelli di attività del Gruppo sono correlati ai flussi di mobilità delle persone. Il primo e il terzo trimestre costituiscono in genere, rispettivamente, il periodo di minore e maggiore attività dell'anno. Nel primo e nel quarto trimestre si concentrano i maggiori programmi d'investimento, che invece devono normalmente essere sospesi nel periodo estivo. Pertanto i risultati operativi e le variazioni dell'indebitamento finanziario trimestrali non possono essere confrontati con gli altri trimestri dell'esercizio né possono essere utilizzati per derivarne una previsione puntuale dei risultati per l'intero esercizio.

Per ulteriori informazioni:

Rosalba Benedetto
Responsabile Comunicazione
T: +39 02 4826 3209
rosalba.benedetto@autogrill.net

Antonella Pinto
Ufficio Stampa
T: +39 02 4826 3499
antonella.pinto@autogrill.net

Elisabetta Cugnasca
Investor Relations Manager
T: +39 02 4826 3246
elisabetta.cugnasca@autogrill.net



Centro Direzionale Milanofiori
Palazzo Z, Strada 5
20089 Rozzano MI Italia

Tel. +39 02.4826.1
Fax +39 02.4826.3443
www.autogrill.com

Risultati economici

Conto economico consolidato sintetico del primo trimestre 2013

(m€)	Primo Trimestre		Primo Trimestre		Variazione	
	2013	Incidenze	2012	Incidenze	2012	a cambi costanti
Ricavi	1.239,6	100,0%	1.241,5	100,0%	(0,2%)	0,5%
Altri proventi operativi	32,1	2,6%	35,1	2,8%	(8,3%)	(8,3%)
Totale ricavi e proventi	1.271,8	102,6%	1.276,6	102,8%	(0,4%)	0,3%
Costo delle materie prime, sussidiarie e merci	(446,3)	36,0%	(450,3)	36,3%	(0,9%)	(0,4%)
Costo del personale	(356,6)	28,8%	(353,8)	28,5%	0,8%	1,3%
Costo per affitti, concessioni e royalties su utilizzo di marchi	(267,4)	21,6%	(264,6)	21,3%	1,1%	1,8%
Altri costi operativi	(139,8)	11,3%	(140,0)	11,3%	(0,1%)	0,3%
EBITDA	61,6	5,0%	67,9	5,5%	(9,3%)	(8,4%)
Ammortamenti e svalutazioni	(71,3)	5,8%	(72,0)	5,8%	(0,9%)	(0,4%)
Risultato operativo (EBIT)	(9,7)	0,8%	(4,1)	0,3%	n.s.	n.s.
Proventi (Oneri) finanziari	(20,5)	1,7%	(21,6)	1,7%	(5,0%)	(4,7%)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(0,7)	0,1%	0,1	0,0%	n.s.	n.s.
Risultato ante imposte	(30,9)	2,5%	(25,6)	2,1%	(20,6%)	(19,8%)
Imposte sul reddito	2,3	0,2%	9,4	0,8%	(75,9%)	(75,9%)
Risultato netto attribuibile a:	(28,6)	2,3%	(16,3)	1,3%	(76,0%)	(73,9%)
- soci della controllante	(31,2)	2,5%	(18,4)	1,5%	(69,3%)	(67,6%)
- interessenze di pertinenza di terzi	2,5	0,2%	2,1	0,2%	18,5%	19,0%



Stato patrimoniale consolidato sintetico al 31 marzo 2013⁹

(m€)	31/03/2013	31/12/2012	Variazione	
			2012	a cambi costanti
Attività immateriali	2.044,7	2.073,0	(28,3)	(17,1)
Immobili, impianti e macchinari	948,0	958,0	(10,0)	(21,4)
Immobilizzazioni finanziarie	53,2	27,6	25,6	25,5
A) Immobilizzazioni	3.045,9	3.058,6	(12,7)	(13,0)
Magazzino	258,7	257,1	1,6	0,9
Crediti commerciali	62,0	53,6	8,4	8,5
Altri crediti	345,9	262,7	83,2	81,1
Debiti commerciali	(681,2)	(644,0)	(37,3)	(37,4)
Altri debiti	(397,2)	(443,1)	45,9	49,3
B) Capitale di esercizio	(411,9)	(513,7)	101,8	102,4
C) Capitale investito, dedotte le passività di esercizio	2.634,1	2.544,9	89,2	89,4
D) Altre attività e passività non correnti non finanziarie	9,6	(236,2)	245,8	244,3
E) Attività destinate alla vendita	0,0	0,0	-	-
F) Capitale investito netto	2.643,7	2.308,7	335,0	333,8
Patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante	751,3	787,7	(36,4)	(42,6)
Patrimonio netto attribuibile ad interessenze di pertinenza di terzi	27,6	26,4	1,3	0,9
G) Patrimonio netto	778,9	814,0	(35,1)	(41,7)
Debiti finanziari a medio-lungo termine	1.898,3	1.318,1	580,3	588,8
Crediti finanziari a medio-lungo termine	(5,0)	(4,1)	(1,0)	(0,8)
H) Posizione finanziaria netta a medio-lungo termine	1.893,3	1.314,0	579,3	587,9
Debiti finanziari a breve termine	180,2	362,1	(181,9)	(189,1)
Disponibilità e crediti finanziari a breve termine	(208,7)	(181,4)	(27,3)	(23,4)
I) Posizione finanziaria netta a breve termine	(28,5)	180,7	(209,2)	(212,5)
Posizione finanziaria netta (H+I)	1.864,8	1.494,7	370,1	375,5
I) Totale, come in F)	2.643,7	2.308,7	335,0	333,8

⁹ I dati al 31 dicembre 2012 differiscono da quanto originariamente pubblicato per effetto dell'applicazione della nuova versione dello IAS 19, che ha comportato l'iscrizione di maggiori debiti per 45,6m€, classificati tra le "Altre attività e passività non correnti non finanziarie", e minore patrimonio netto per 34,6m€, al netto dell'effetto fiscale.



Rendiconto finanziario consolidato

(m€)	Primo trimestre 2013	Primo trimestre 2012
Cassa e altre disponibilità liquide nette iniziali	96,8	179,6
Utile ante imposte e oneri finanziari netti del periodo	(10,4)	(4,0)
Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni, al netto delle rivalutazioni	71,3	72,0
Rettifiche di valore e (plusvalenze)/minusvalenze su realizzo di attività finanziarie	0,7	(0,1)
(Plusvalenze) / minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	(0,5)	-
Variazione del capitale di esercizio ⁽¹⁾	(87,7)	(39,3)
Variazione netta delle attività e passività non correnti non finanziarie	(247,7)	0,2
Flusso monetario da attività operativa	(274,2)	28,8
Imposte (pagate) rimborsate	2,7	(10,8)
Interessi netti pagati	(14,9)	(16,2)
Flusso monetario netto da attività operativa	(286,4)	1,9
Investimenti in immobili, impianti e macchinari e in attività immateriali	(60,9)	(59,6)
Prezzo di realizzo delle immobilizzazioni cedute	0,9	0,5
Acquisto di partecipazioni consolidate	0,0	0,0
Variazione netta delle immobilizzazioni finanziarie	(26,1)	0,9
Flusso monetario da attività di investimento	(86,1)	(58,3)
Emissione di obbligazioni	273,3	-
Rimborsi di obbligazioni	(207,7)	-
Rimborsi di quote di finanziamenti a medio-lungo termine al netto delle accensioni	321,7	(13,0)
Rimborsi di finanziamenti a breve termine al netto delle accensioni	47,4	28,2
Altri movimenti ⁽²⁾	(5,7)	(3,5)
Flusso monetario da attività di finanziamento	429,0	11,7
Flusso monetario del periodo	56,5	(44,7)
Differenze cambio su disponibilità liquide nette	1,2	(2,2)
Cassa e altre disponibilità liquide nette finali	154,4	132,7
Riconciliazione cassa e altre disponibilità liquide nette		
(m€)		
Cassa e altre disponibilità liquide nette iniziali al 31 dicembre 2012 e al 31 dicembre 2011	96,8	179,6
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	154,6	212,4
Scoperti di conto corrente	(57,8)	(32,8)
Cassa e altre disponibilità liquide nette finali al 31 marzo 2013 e al 31 marzo 2012	154,4	132,7
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	179,2	175,5
Scoperti di conto corrente	(24,8)	(42,9)

⁽¹⁾ Include anche la differenza di conversione delle componenti reddituali.

⁽²⁾ Include anche la distribuzione di dividendi ai soci di minoranza delle società consolidate.



Settori di attività

Food & Beverage e Corporate

(m€)	Primo Trimestre		Primo Trimestre		Variazione	
	2013	Incidenze	2012	Incidenze	2012	a cambi costanti
Ricavi	841,9	100,0%	852,7	100,0%	(1,3%)	(0,8%)
Altri proventi operativi	23,0	2,7%	25,8	3,0%	(10,7%)	(10,7%)
Totale ricavi e proventi	864,9	102,7%	878,5	103,0%	(1,5%)	(1,1%)
Costo delle materie prime, sussidiarie e merci	(284,1)	33,8%	(291,9)	34,2%	(2,7%)	(2,3%)
Costo del personale	(301,1)	35,8%	(300,6)	35,3%	0,2%	0,6%
Costo per affitti, concessioni e royalties su utilizzo di marchi	(144,2)	17,1%	(140,8)	16,5%	2,4%	2,8%
Altri costi operativi	(107,3)	12,8%	(108,8)	12,8%	(1,4%)	(1,0%)
EBITDA ante costi Corporate	28,1	3,3%	36,4	4,3%	(22,7%)	(22,2%)
Costi Corporate	(6,5)	0,8%	(7,2)	0,8%	(9,3%)	(9,3%)
EBITDA	21,6	2,6%	29,2	3,4%	(26,0%)	(25,4%)
Ammortamenti e svalutazioni	(48,9)	5,8%	(44,5)	5,2%	10,0%	10,5%
Risultato operativo (EBIT)	(27,3)	3,2%	(15,3)	1,8%	(78,9%)	(78,4%)
Proventi (Oneri) finanziari	(12,4)	1,5%	(11,2)	1,3%	10,3%	10,6%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(0,5)	0,1%	(0,4)	0,0%	9,0%	9,8%
Risultato ante imposte	(40,1)	4,8%	(26,9)	3,2%	(49,2%)	(49,1%)
Imposte sul reddito	2,0	0,2%	3,4	0,4%	(41,9%)	(42,1%)
Risultato netto del periodo attribuibile a:	(38,2)	4,5%	(23,5)	2,8%	(62,3%)	(62,3%)
- soci della controllante	(40,1)	4,8%	(24,9)	2,9%	(61,2%)	(61,2%)
- interessenze di pertinenza di terzi	2,0	0,2%	1,4	0,2%	42,5%	43,4%

Ricavi

Nel primo trimestre 2013 le vendite del settore Food & Beverage sono state pari a 841,9m€, -0,8% rispetto agli 852,7m€ dello stesso periodo 2012 (-1,3% a cambi correnti). Di seguito il dettaglio per canale di attività:

(m€)	Primo Trimestre		Variazione	
	2013	2012	2012	a cambi costanti
Aeroporti	441,1	429,3	2,7%	3,4%
Autostrade	315,5	332,8	(5,2%)	(5,0%)
Altri	85,3	90,6	(5,8%)	(5,6%)
Totale	841,9	852,7	(1,3%)	(0,8%)

Come per l'esercizio precedente, le attività del settore Food & Beverage riflettono l'andamento contrapposto dei due principali canali di business, con gli aeroporti che mostrano buone performance, soprattutto in Nord America, e le autostrade europee in forte difficoltà, in particolare in Italia.

Negli **aeroporti statunitensi** i ricavi sono aumentati del 7,5% su base comparabile, superando in modo rilevante l'andamento del traffico (+1,3%¹⁰), principalmente grazie all'aumento dello scontrino medio, sostenuto anche da mirate attività commerciali. Sulla crescita complessiva nel canale aeroportuale (+3,5%) ha inciso l'uscita da alcune location e la riduzione degli spazi commerciali negli aeroporti di San Diego e Los Angeles, dopo i rinnovi degli anni precedenti. I ricavi sulle **autostrade americane** sono

¹⁰ Fonte: Airlines for America, gennaio-marzo 2013.



cresciuti, su base comparabile, del 6,6% a fronte di un calo del traffico dell'1,2¹¹, per effetto dell'aumento dello scontrino medio. Nel periodo, i ricavi in Nord America e Area Pacifico sono stati complessivamente pari a 587,6m\$, con un incremento del 2,5% rispetto ai 573,4m\$ del periodo di confronto.

L'andamento delle vendite in **autostrada in Italia** (-6,4%) è riconducibile alla contrazione del traffico (-1,6%¹² a febbraio, con vendite su base comparabile in calo del 6,1%) e alla difficile situazione economica del Paese. L'attività di ristorazione e gli acquisti di articoli complementari hanno risentito maggiormente della crisi rispetto alle vendite del comparto market, sostenuto dal lancio di iniziative promozionali. Complessivamente, in Italia i ricavi si sono attestati a 246,1m€ in calo del 6,7% rispetto ai 263,7m€ del primo trimestre 2012; buone le performance nelle stazioni (+6,8%) mentre le attività in città, centri commerciali e fiere hanno risentito della chiusura di diversi punti vendita.

Negli **altri Paesi europei** le performance positive in aeroporti e stazioni hanno compensato quasi completamente il calo delle vendite in autostrada, in particolare in Spagna e Belgio. Le vendite nel canale autostradale sono aumentate invece in Germania, per effetto delle nuove aperture, e in Francia, a parità di perimetro. Complessivamente i ricavi negli altri Paesi europei hanno raggiunto i 150,9m€ sostanzialmente in linea con i 151,6m€ dello stesso periodo dell'anno precedente.

Ebitda

L'Ebitda del settore Food & Beverage (esclusi i costi della Corporate) è stato pari a 28,1m€, in calo del 22,2% rispetto ai 36,4m€ del primo trimestre 2012 (-22,7% a cambi correnti) a causa della forte contrazione delle vendite registrata in Italia. L'incidenza del margine sui ricavi è passata dal 4,3% al 3,3%.

In **Nord America e area del Pacifico** l'Ebitda ha raggiunto i 43,8m\$, in aumento del 9,5% rispetto ai 40m\$ del primo trimestre 2012, con un'incidenza del margine sui ricavi passata dal 7% al 7,5%. Il risultato beneficia di una riduzione del costo del prodotto, grazie ad una migliore capacità di adeguamento dei prezzi di vendita alle dinamiche inflazionistiche delle materie prime, e della diminuzione dei costi generali e amministrativi, dopo le riorganizzazioni effettuate nel 2012.

In **Italia** l'Ebitda è stato pari a 0,4m€ rispetto ai 10,1m€ del periodo di confronto, principalmente a causa della contrazione delle vendite. La marginalità sui ricavi è passata dal 3,8% allo 0,2%, per l'elevato peso dei costi fissi di gestione nel canale autostradale, in particolare affitti e costo del lavoro, a causa dell'inderogabilità degli obblighi di apertura nelle ore notturne. L'aumento dell'incidenza del costo lavoro è attribuibile anche alla crescita del costo medio orario, effetto dell'applicazione degli incrementi salariali previsti dal contratto collettivo nazionale.

L'Ebitda degli **altri Paesi Europei** è stato negativo per 5,4m€ rispetto al -4,2m€ del primo trimestre 2012, con un'incidenza sulle vendite passata dal 2,8% al 3,6%.

Costi Corporate

I costi Corporate sono stati pari a 6,5m€ rispetto ai 7,2m€ dello stesso periodo dell'anno precedente, grazie alla riduzione dei costi del personale.

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti e le svalutazioni sono ammontati a 48,9m€, in aumento rispetto ai 44,5m€ del periodo di confronto 2012, per effetto degli elevati investimenti realizzati nell'esercizio precedente, in particolar modo negli aeroporti statunitensi.

¹¹ Fonte: Federal Highway Administration, gennaio-febbraio 2013.

¹² Fonte: AISCAT, gennaio-febbraio 2012.



Oneri finanziari netti

Gli oneri finanziari netti del settore risultano in leggero aumento rispetto al primo trimestre 2012, passando da 11,2m€ a 12,4m€, per effetto di un costo medio del debito per il settore più elevato.

Risultato netto del periodo

Il risultato netto del periodo attribuibile al settore Food & Beverage (inclusivo dei costi Corporate) è stato negativo per 40,1m€ rispetto alla perdita di 24,9m€ registrata nel primo trimestre 2012. Come per il primo trimestre dell'esercizio precedente, le imposte sul reddito risultano positive per effetto dello stanziamento di imposte attive, nei paesi per i quali, nonostante le perdite registrate nel primo trimestre, è previsto un utile per l'intero esercizio.

Capitale Investito Netto

	31/03/2013	31/12/2012	Variazione
(m€)			
Avviamento	800,7	789,1	11,6
Altre attività immateriali	54,9	55,9	(1,0)
Immobili, impianti e macchinari	866,9	870,7	(3,9)
Immobilizzazioni finanziarie	13,4	14,5	(1,1)
Immobilizzazioni	1.735,9	1.730,2	5,7
Capitale circolante netto	(347,5)	(411,8)	64,2
Altre attività e passività non correnti non finanziarie	(159,7)	(169,4)	9,7
Capitale investito netto	1.228,6	1.149,0	79,6
Posizione finanziaria netta	1.046,3	933,2	113,1

Generazione di cassa netta

	Primo trimestre 2013	Primo trimestre 2012
(m€)		
EBITDA	21,6	29,2
Variazione Capitale Circolante netto	(61,8)	(36,4)
Altre voci	(0,5)	(0,0)
Flusso monetario da attività operative	(40,6)	(7,2)
Imposte (pagate) rimborsate	11,3	(2,9)
Interessi netti pagati	(12,1)	(10,7)
Flusso monetario netto da attività operative	(41,5)	(20,8)
Investimenti netti pagati	(58,5)	(56,4)
Generazione Cassa Netta	(100,0)	(77,2)

Nel periodo è stato registrato un assorbimento di cassa per 100m€, rispetto ai 77,2m€ del primo trimestre 2012 per effetto della minore generazione di cassa operativa. Il maggiore assorbimento di cassa del Capitale Circolante è in primo luogo connesso al calo del fatturato in Italia. La variazione delle imposte del periodo include il rimborso di quelle pagate nel precedente esercizio negli Stati Uniti, a seguito delle modifiche nella legislazione fiscale introdotte a inizio anno.



Travel Retail & Duty Free

(m€)	Primo Trimestre		Primo Trimestre		Variazione	
	2013	Incidenze	2012	Incidenze	2012	a cambi costanti
Ricavi	397,8	100,0%	388,8	100,0%	2,3%	3,5%
Altri proventi operativi	5,3	1,3%	6,4	1,6%	(16,5%)	(16,5%)
Totale ricavi e proventi	403,1	101,3%	395,2	101,6%	2,0%	3,1%
Costo delle materie prime, sussidiarie e merci	(162,1)	40,8%	(158,4)	40,7%	2,3%	3,2%
Costo del personale	(49,8)	12,5%	(46,7)	12,0%	6,7%	7,6%
Costo per affitti, concessioni e royalties su utilizzo di marchi	(123,0)	30,9%	(123,6)	31,8%	(0,5%)	0,5%
Altri costi operativi	(28,2)	7,1%	(27,8)	7,2%	1,4%	2,1%
EBITDA	40,0	10,1%	38,7	10,0%	3,4%	4,4%
Ammortamenti e svalutazioni	(22,4)	5,6%	(27,6)	7,1%	(18,6%)	(18,0%)
Risultato operativo (EBIT)	17,6	4,4%	11,2	2,9%	57,5%	60,2%
Proventi (Oneri) finanziari	(4,4)	1,1%	(5,4)	1,4%	(18,0%)	(17,6%)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(0,2)	0,1%	0,5	0,1%	n.s.	n.s.
Risultato ante imposte	13,0	3,3%	6,3	1,6%	n.s.	n.s.
Imposte sul reddito	(0,7)	0,2%	4,6	1,2%	n.s.	n.s.
Risultato netto del periodo attribuibile a:	12,2	3,1%	10,9	2,8%	12,4%	14,6%
- soci della controllante	11,7	2,9%	10,1	2,6%	15,2%	17,6%
- interessenze di pertinenza di terzi	0,6	0,1%	0,8	0,2%	(24,7%)	(24,7%)

Ricavi

Il settore Travel Retail & Duty-Free ha chiuso il primo trimestre 2013 con ricavi pari a 397,8m€, in crescita del 3,5% rispetto ai 388,8m€ del corrispondente periodo 2012 (+2,3% a cambi correnti), con ottimi risultati registrati in particolar modo in Gran Bretagna e negli Altri Paesi.

Nel **Regno Unito** i ricavi hanno raggiunto 157,1m£, in crescita del 4,4% (150,4m£ nel primo trimestre 2012), superando il trend di traffico (+1,5%¹³) grazie all'aumento della spesa media per passeggero. L'aeroporto di Heathrow ha trainato le vendite dell'area con 84,3m£ (+3,9%, con traffico a +1,8%), mentre tra gli altri aeroporti maggiori del Regno Unito spicca l'eccellente performance di Gatwick (+9,1%).

Negli **aeroporti spagnoli** l'andamento del traffico del primo trimestre 2013, in calo dell'8,2%¹⁴, ha fortemente condizionato le vendite, che si sono attestate a 87,3m€, in flessione del 6,5% rispetto ai 93,3m€ del periodo di confronto. L'aeroporto di Barcellona ha realizzato la migliore performance, con vendite in crescita del 2,5% rispetto a un traffico negativo del 4,7%, sostenute da una maggiore spesa media per passeggero. Anche a Madrid, dove a parità di perimetro le vendite sono calate del 5,1%, l'incremento della spesa media per passeggero ha consentito di contrastare parzialmente la flessione del traffico (-14,3%). La variazione complessiva delle vendite dell'aeroporto di Madrid (-14,8%, a 31,7m€ rispetto ai 37,2m€ del primo trimestre 2012,) risente tuttavia della chiusura di alcuni punti vendita (boutique store), legata alla ridefinizione degli spazi commerciali prevista dai contratti rinnovati a fine 2012.

Negli **Altri Paesi**¹⁵, dove continua la crescita a doppia cifra registrata nel 2012, le vendite si sono incrementate dell'8,9% attestandosi a 113,5m€ rispetto ai 105m€ del primo trimestre dell'anno precedente (+8,1% a cambi correnti). Il risultato complessivo risulta in parte influenzato dai cambi di perimetro, dopo le chiusure dei punti di vendita negli aeroporti di Atlanta ed Orlando e l'avvio delle attività negli aeroporti di Dusseldorf in Germania, di Los Cabos in Messico e in Giamaica. Escludendo le variazioni di perimetro, la crescita delle vendite sarebbe stata pari al 5,4%. Il Canada consegue il

¹³ Fonte: BAA, Aeroporto di Manchester e Aeroporto di Gatwick, gennaio-marzo 2013.

¹⁴ Fonte: AENA, gennaio-marzo 2013.

¹⁵ Messico, Giordania, Cile, Canada, Kuwait, Perù, Stati Uniti, Antille Olandesi, Francia, Capo Verde, Panama, Sri Lanka, India, Italia, Germania, Giamaica.



migliore risultato dell'area, registrando un incremento del 21%. Giordania, Kuwait e Cile continuano a realizzare performance positive, con crescite superiori al 5%.

Ebitda

Nel primo trimestre 2013 l'Ebitda del settore ha registrato un aumento del 4,4%, raggiungendo i 40m€ rispetto ai 38,7m€ dello stesso periodo 2012 (+3,4% a cambi correnti), grazie alle maggiori vendite. L'incidenza del margine sui ricavi risulta in linea con l'anno precedente a 10,1%, rispetto al 10%.

Ammortamenti e svalutazioni

Nel periodo gli ammortamenti e le svalutazioni sono stati di 22,4m€ in calo rispetto ai 27,6m€ del periodo di confronto per effetto della rideterminazione della vita utile delle concessioni a seguito dei rinnovi fino al 2020 dei contratti per le attività duty free e duty paid negli aeroporti spagnoli

Oneri finanziari netti

Gli oneri finanziari sono stati pari a 4,4m€, in calo rispetto al medesimo periodo del 2012. L'incremento dell'indebitamento del settore determinato dal pagamento ad AENA, legato al rinnovo dei contratti in Spagna e descritto nel commento alla generazione di cassa del settore, è intervenuto a fine febbraio e pertanto ha pesato limitatamente sugli oneri finanziari del trimestre.

Risultato netto del periodo

L'utile netto attribuibile al settore pari a 11,7m€, in aumento del 17,6% (+15,2% a cambi correnti) rispetto ai 10,1m€ del periodo di confronto, è stato sostenuto dalla maggiore redditività operativa. Le imposte sul reddito sono state pari a 0,7m€, rispetto ad imposte positive per 4,6m€ del primo trimestre dell'anno precedente, che aveva beneficiato della riduzione dell'aliquota fiscale in Gran Bretagna, con il rilascio di imposte differite passive rilevate negli anni precedenti.

Capitale Investito Netto

	31/03/2013	31/12/2012	Variazione
(m€)			
Aviamento	591,7	605,1	(13,4)
Altre attività immateriali	597,4	622,9	(25,5)
Immobili, impianti e macchinari	81,2	87,3	(6,1)
Immobilizzazioni finanziarie	39,8	13,1	26,6
Immobilizzazioni	1.310,0	1.328,4	(18,4)
Capitale circolante netto	(64,3)	(102,0)	37,6
Altre attività e passività non correnti non finanziarie	169,4	(66,8)	236,1
Capitale investito netto	1.415,0	1.159,7	255,4
Posizione finanziaria netta	818,5	561,5	257,0

La variazione della voce "Altre attività e passività non correnti non finanziarie" include la parte non corrente del pagamento effettuato ad AENA.



Generazione di cassa netta

(m€)	Primo trimestre 2013	Primo trimestre 2012
EBITDA	40,0	38,7
Variazione capitale circolante netto	5,4	(2,7)
Variazione capitale circolante netto - anticipo canoni contrattuali AENA	(279,0)	-
Flusso monetario da attività operative	(233,6)	36,0
Imposte (pagate) rimborsate	(8,6)	(7,8)
Interessi netti pagati	(2,7)	(5,5)
Flusso monetario netto da attività operative	(244,9)	22,7
Investimenti netti pagati	(1,5)	(2,8)
Generazione Cassa Netta	(246,4)	19,9
Generazione Cassa Netta (escluso anticipo AENA)	32,6	19,9

A seguito dell'aggiudicazione, nel dicembre 2012, delle concessioni *duty free* e *duty paid* negli aeroporti spagnoli, nel primo trimestre 2013 il Gruppo ha corrisposto ad AENA Aeropuertos il pagamento anticipato di parte dei canoni contrattuali futuri pari a 279m€; tale pagamento giustifica integralmente l'assorbimento di cassa netta del settore Travel Retail & Duty Free pari a 246,4m€. Al netto di tale pagamento, la generazione di cassa sarebbe stata positiva e pari a 32,6m€, in miglioramento rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente (19,9m€) grazie alle ottime performance operative, alla migliore gestione del capitale circolante netto e alla riduzione degli oneri finanziari pagati.